

GROPPARELLO - Quaranta bambini hanno preso parte al Centro estivo per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, organizzato nel mese di luglio dall'amministrazione comunale di Gropparello e svolto in collaborazione con i servizi sociali e la cooperativa sociale L'Arco di Piacenza. L'iniziativa "Il Circo che ti cerca", che ha visto l'iscrizione di circa 40 bambini al Centro estivo che si è tenuto, nei locali dell'Istituto Comprensivo di Gropparello.

L'attività educativa è stata affidata all'esperienza consoli-

"Il circo che ti cerca" ha trovato 40 bambini: giochi, nuoto e gite

data di due educatori professionisti, con il supporto di 11 ragazzi over 14enni, che hanno dedicato il loro tempo, impegno ed energia nell'animazione del centro estivo. Anche per quest'anno sono stati garantiti i servizi correlati di accoglienza anticipata dei bambini (con entrambi i genitori

lavoratori), che sono stati seguiti da un operatore dedicato dalle 8 alle 9, il servizio mensa quotidiano garantito dalla cooperativa Copra di Piacenza, che già gestisce il servizio mensa durante il periodo scolastico, la possibilità di iscriverne i bambini ad un corso di nuoto presso la piscina locale,

I piccoli protagonisti del centro estivo di Gropparello



la partecipazione a due gite organizzate presso "Leolandia" e "Riverpark".

Il centro estivo si è concluso, alla presenza del sindaco Claudio Ghittoni e del coni-

gliere comunale Sonia Visconti, dell'assistente sociale Valentina Costa, degli operatori della cooperativa sociale L'Arco e dei volontari over 14enni, con una divertente festa per grandi e piccini, con canti, balli, giochi e spettacoli. Auspicando che vi siano sempre risorse e sostegni che consentano di continuare la realizzazione del centro estivo di Gropparello, l'amministrazione comunale ed il personale del Centro, ringraziano tutti i genitori e i bambini.

Ornella Quaglia

Pecorara, sfide d'altri tempi

Successo alla sagra per le "Olimpiadi di una volta"

PECORARA - Pecorara ha fatto un salto indietro nel tempo, quando "bande" di giovani si sfidavano lungo le strade del paese a suon di tiro alla fune, lancio del sasso e taglio del tronco. E' successo in occasione delle "Olimpiadi di una volta" che, per il secondo anno consecutivo, si sono tenute durante la sagra patronale che nei giorni scorsi ha animato il borgo dell'alta Valtidone. Nonostante il caldo torrido, quattro squadre di partecipanti non si sono tirate indietro e in pieno pomeriggio, sotto un sole battente, si sono sfidate durante quattro prove di fatica. Si è trattato del lancio del masso, del taglio del tronco, del gioco della vanga e dell'immane tiro alla fune che ha visto le varie tifoserie confrontarsi mentre i partecipanti davano prova della propria forza e abilità fisica. Alla fine ad avere la meglio sono stati i ragazzi di Rambomania che riuniva giocatori di tutta la zona. I vincitori hanno dovuto vedersela con una squadra dei padroni di casa di Pecorara, una in arrivo da Cicogni e u-



PECORARA - I concorrenti si sfidano al gioco della vanga durante le "Olimpiadi"

na da Nibbiano.

Accanto ai grandi non potevano mancare le sfide per i più piccoli. Ecco quindi andare in scena spericolate corse con i sacchi, tiro alla pentolaccia, gioco della mela e un mini tiro alla fune. I giochi popolari hanno incuriosito le centinaia di abitanti, villeggianti e turisti che

hanno affollato il piazzale davanti alla scuola di Pecorara per assistere alle varie competizioni, animate da tanto spirito competitivo ma anche da tanta voglia di divertirsi.

Terminate le gare gli organizzatori hanno già dato appuntamento per il prossimo anno, sempre in occasione

della festa di inizio agosto dedicata alla caratteristica torta di pasta frolla. Il dolce tipico l'altro giorno è andata a ruba nei piccoli stand allestiti lungo le vie del paese. Insieme alla torta di pasta frolla i bambini hanno distribuito anche un'altra specialità e cioè la torta di patate. Oltre a stand e giochi non sono mancate esposizioni con bancarelle e un momento di ricordo e omaggio al gruppo alpini con l'intitolazione a Carlo Valorosi di una panca in sasso presso l'oratorio di Vallerenzo. L'opera, tra gli altri, è stata voluta anche dal nipote Giuseppe Luppini, che ha dato un supporto essenziale alla sua realizzazione in memoria del parente scomparso lo scorso autunno. Per il resto la sagra paesana ha avuto il suo centro nell'area di lato al campo giochi dove la Pro loco di Pecorara ha allestito gli stand gastronomici e dove si sono svolte le serate danzanti. Ora l'estate a Pecorara prosegue con la festa dell'Avvis in programma sabato nell'area del campo giochi.

Mar. Mil.

Da S. Antonio, S. Lazzaro e S. Vincenzo de Paoli

Ragazzi degli oratori piacentini a Gropparello nei giorni scorsi



Per i ragazzi di tre parrocchie avventura al castello di Gropparello

Grestinsieme, iniziativa con oratori piacentini

GROPPARELLO - (o. q.) Gropparello ha accolto i ragazzi delle parrocchie di S. Antonio Abate, S. Lazzaro e san Vincenzo de Paoli. L'iniziativa Grestinsieme 2013, svolta in collaborazione con gli oratori piacentini, che avrebbe dovuto portare ben 800 ragazzi a Gropparello non si è realizzata, ma anche se in forma minore alla fine Gropparello ha comunque accolto i ragazzi delle tre parrocchie che hanno vissuto anche l'avventura e la visita al castello di Gropparello, che condividendo le finalità e lo stile educativo delle parrocchie, si è messo a disposizione dei centri estivi, degli asili parrocchiali e dei gruppi di attività ludico didattiche e di animazione e, che in quest'occasione ha offerto spazi per le

attività dei ragazzi.

Don Fabio Galli, referente degli oratori piacentini, dispiaciuto per la mancata opportunità di portare in un solo colpo ben 800 ragazzi a Gropparello, a nome dell'associazione degli oratori piacentini ringrazia il Comune di Gropparello, la parrocchia e il castello, per la disponibilità offerta. Rita Gibelli proprietaria del castello di Gropparello che ha ospitato i gruppi di ragazzi, ha detto: «Il castello era pronto a promuovere le sue attività e al contempo aiutare gli oratori e, in previsione di accogliere 800 ragazzi a Gropparello, il nostro intento era quello di mettere a loro disposizione gli spazi necessari, noi avremmo fatto solo un'azione di sorveglianza».

Castelvetro: le "Guerriere di Sailor" al top nel trofeo di calcio a 5 femminile

CASTELVETRO - Buona riuscita per il primo torneo di calcio a 5 femminile "Oasi Haway" di Castelvetro, organizzato dall'Oasi della Gioventù da un'idea di Manuele Manzi in collaborazione con l'associazione polisportiva dilettantistica Pontegreen e con il patrocinio del Comune di Castelvetro, rappresentato nell'occasione dall'assessore allo sport Massimo Zerbini.

Il triangolare ha voluto met-

tere in evidenza il calcio a 5 femminile, che nella provincia di Piacenza coinvolge 500 ragazze e 20 squadre attive nei campionati locali Uisp (Unione italiana sport per tutti). Al primo posto si è classificata la formazione "Guerriere di Sailor", che l'ha spuntata ai rigori contro la Pontegreen dopo il pareggio nei tempi regolamentari (1-1). Terzo posto per l'Oasi Haway, battuta in entrambe le sfide.

A far da cornice, una partecipazione numerosa e attenta sugli spalti, dove diverse persone si sono dovute ricredere sullo scetticismo iniziale verso uno sport che fino a poco tempo fa era "riservato" esclusivamente agli uomini, ma che ora viene giocato con destrezza e abilità anche da molte ragazze. Insomma, buona la prima, strizzando l'occholino all'edizione numero due del prossimo anno.



Le ragazze di Salilor Moon

TRAVO

Al Parco archeologico serata tra lupi, stelle e uomini del neolitico

TRAVO - (crib) Che cosa hanno in comune i lupi, le stelle e l'uomo dell'epoca neolitica? La risposta è domani sera al Parco archeologico di Travo per l'evento "La notte di lupi e stelle". A partire

dalle 21, tutti gli interessati e i bambini potranno ascoltare i racconti dell'astrofilo e appassionato di lupi Pietro Nigelli, ammirando il cielo stellato a due passi dalle suggestive capanne ricostruite del parco che, per questo appuntamento fisso dell'estate travese, si trasformerà in un magico osservatorio astronomico, facendo diventare realtà la mitica figura del lupo.

MONTICELLI - Athos Berni ha vinto l'edizione 2013 della "Saraca d'or". Si è chiusa la 24esima Festa dello Sport di San Nazzaro e, come da tradizione, l'ambito premio è stato aggiudicato nell'ultima serata. La manifestazione, a cui ha partecipato un folto pubblico, è stata accompagnata dalla musica dell'orchestra di Marco Riboni, interprete di canzoni di diversi cantanti italiani, da Renato Zero a Gigi d'Alessio.

La Saraca d'Or è un premio che va ad una delle tante persone che da anni collaborano attivamente a diverse attività del paese, come il calcio, la motonautica, il teatro e la Festa dello Sport.

Prima della consegna del riconoscimento, il presidente Massimo Berni ha ringraziato tutti coloro che anche quest'anno hanno dato un aiuto alla realizza-

La "Saraca d'or" ad Athos Berni

Monticelli, la premiazione nell'ultima serata della Festa dello sport di San Nazzaro



Gli animatori della festa di Monticelli e a sinistra la consegna del premio ad Athos Berni (foto Lunardini)

zione della festa: tutti i volontari, giovani e anziani, il presidente del circolo Anspi Giancarlo Capello, il presidente dell'Anspi Sport Antonio Saraconi, lo staff della

Motonautica San Nazzaro e in special modo la famiglia Cremona, che ha organizzato, in occasione del Mondiale 2013 di Motonautica, anche un raduno di Camion

Tuning e di moto Ducati.

Tra l'entusiasmo generale il prescelto di quest'anno è stato quindi Athos Berni: falegname in pensione, tifoso di calcio e soprat-



tutto della squadra locale Sannazzarese, Athos ha collaborato negli anni alla nascita della Motonautica e all'allestimento delle rappresentazioni del gruppo tea-

trale, nel quale recitano le sue due figlie, con grande generosità.

Quando è stato ripristinato l'oratorio del paese, ha provveduto ai serramenti. Insieme agli altri quattro veterani, suoi amici, costituisce una delle colonne portanti della festa.

Proprio questi suoi colleghi, già insigniti negli anni passati dell'ambito premio, sapendo della sua timidezza e del fatto che non sarebbe mai salito da solo sul palco per ricevere il premio e gli applausi del pubblico, hanno organizzato un piccolo inganno per vincere la sua reticenza: tutti e cinque sono stati chiamati per premiare la nuova Saraca d'Or: ad essere premiato è stato proprio Athos, il quale, ricevendo la targa, è sembrato visibilmente commosso e emozionato.

Fabio Lunardini